

Allianz S.p.A.

Divisione Allianz Subalpina

Allianz Previdenza

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – fondo pensione

Nota Informativa per i potenziali Aderenti

depositata presso la COVIP il 31 maggio 2010

La presente Nota Informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- **Scheda Sintetica**
- **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**
- **Informazioni sull'andamento della gestione**
- **Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**

ed è stata redatta da Allianz S.p.A. in conformità allo schema predisposto dalla COVIP, ma non è soggetta alla preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Allianz S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in essa contenuti.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5018.

ALLIANZ PREVIDENZA

Indice

1

Scheda Sintetica

A. Presentazione di ALLIANZ PREVIDENZA

- A.1. Elementi di identificazione
- A.2. Destinatari
- A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

B. La partecipazione alla forma pensionistica complementare

C. Sedi e recapiti utili

D. Tavole di sintesi delle principali caratteristiche di ALLIANZ PREVIDENZA

- D.1. Contribuzione
- D.2. Proposte di investimento
- D.3. Rendimenti storici
- D.4. Prestazioni assicurative accessorie
- D.5. Costi nella fase di accumulo
- D.6. Indicatore sintetico dei costi

E. Convenzionamenti

2

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

A. Informazioni generali

- A.1. Lo scopo
- A.2. La costruzione della prestazione pensionistica complementare
- A.3. Il Responsabile

B. La contribuzione

C. L'investimento e i rischi connessi

- C.1. Indicazioni generali
- C.2. La gestione interna separata e/o i fondi interni
 - a) Politica di investimento e rischi specifici
 - b) Parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*)
- C.3. Modalità di impiego dei versamenti contributivi

D. Le prestazioni pensionistiche

- D.1. Prestazioni pensionistiche
- D.2. Prestazione erogata in forma di rendita prestazione pensionistica complementare
- D.3. Prestazione erogata in forma di capitale – liquidazione del capitale

E. Le prestazioni nella fase di accumulo

- E.1. Prestazioni assicurative accessorie
- E.2. Anticipazioni e riscatti
- E.3. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento
- E.4. Trasferimento della posizione individuale

F. I costi

- F.1. Costi nella fase di accumulo
 - a) Dettaglio dei costi
 - b) Indicatore sintetico dei costi
- F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

G. Il regime fiscale

H. Altre informazioni

- H.1. Adesione
- H.2. Valorizzazione dell'investimento
- H.3. Comunicazioni agli iscritti
- H.4. Progetto Esemplificativo
- H.5. Reclami

3

Informazioni sull'andamento della gestione

A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

B. Illustrazione dei dati storici di rischio - rendimento

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

4

Glossario

5

Soggetti coinvolti nella attività della forma pensionistica complementare

A. Il soggetto istitutore di ALLIANZ PREVIDENZA

B. Il responsabile di ALLIANZ PREVIDENZA

C. I gestori delle risorse

D. La revisione contabile

E. La raccolta delle adesioni

Modulo di adesione

ALLIANZ PREVIDENZA

Nota informativa

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - fondo pensione

Si segnala che in caso di utilizzo di terminologia differente rispetto a quella utilizzata nel Regolamento e di eventuali difficoltà interpretative, l'Aderente deve comunque considerare come prevalente quanto riportato nel Regolamento ai sensi dell'art.18, comma 4 del medesimo.

1

Scheda Sintetica

(dati aggiornati al 31/12/2009)

La presente Scheda Sintetica costituisce parte integrante della Nota Informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di ALLIANZ PREVIDENZA rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, si prenda dunque visione dell'intera Nota Informativa, del Regolamento e delle Condizioni Contrattuali.

A. Presentazione di ALLIANZ PREVIDENZA

A.1. Elementi di identificazione

ALLIANZ PREVIDENZA Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – fondo pensione rappresenta una forma di previdenza atta all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, disciplinata dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito Decreto).

ALLIANZ PREVIDENZA è stato istituito da ALLIANZ SUBALPINA S.p.A. Società di Assicurazioni e Riassicurazioni, conferita in Allianz S.p.A. (di seguito Società) appartenente al Gruppo Allianz SE, che ne effettua la relativa attività con effetto 1 ottobre 2007.

ALLIANZ PREVIDENZA è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5018.

Allianz S.p.A. è iscritta all'Albo delle Imprese ISVAP con il numero- 100152.

A.2. Destinatari

ALLIANZ PREVIDENZA è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

ALLIANZ PREVIDENZA è un piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – fondo pensione, operante in regime di contribuzione definita (ovvero con modalità che prevedono la determinazione dell'entità delle prestazioni pensionistiche in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti), che si attua mediante la stipula di un contratto di assicurazione sulla vita.

Le risorse di ALLIANZ PREVIDENZA costituiscono patrimonio autonomo e separato della Società.

B. La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione ad ALLIANZ PREVIDENZA è libera e volontaria e la partecipazione alle forme di previdenza complementare disciplinate dal Decreto, consente all'Aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui versamenti contributivi effettuati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni pensionistiche che verranno percepite alla maturazione del diritto all'esercizio delle stesse.

La Nota Informativa, il Regolamento e le Condizioni Contrattuali di ALLIANZ PREVIDENZA sono resi disponibili gratuitamente all'Aderente sul sito Internet www.allianzsubalpina.it nell'apposita sezione e presso i soggetti incaricati del collocamento del prodotto (Agenzie Allianz S.p.A.).

Con le stesse modalità sono resi disponibili anche il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'Aderente.

L'interessato può pertanto consultare tutta la documentazione dal sito Internet www.allianzsubalpina.it, ovvero recarsi presso una delle Agenzie della Divisione Allianz Subalpina e richiederne copia cartacea gratuita.

Si segnala che il Regolamento e le Condizioni Contrattuali di ALLIANZ PREVIDENZA sono la fonte della disciplina della forma pensionistica complementare e del rapporto tra l'Aderente medesimo e la Società. Se ne raccomanda pertanto la lettura attenta prima dell'adesione ad ALLIANZ PREVIDENZA.

C. Sedi e recapiti utili

Allianz S.p.A. ha sede legale in Largo Ugo Irneri 1 - 34123 Trieste ed uffici in:

- Milano - 20122, Corso Italia, 23
- Torino - 10121, Via Alfieri, 22
- Trieste - 34123, Largo Ugo Irneri, 1

Recapito telefonico: 800.68.68.68

Sito Internet: www.allianz.it

indirizzo di posta elettronica: info@allianz.it

D. Tavole di sintesi delle principali caratteristiche di ALLIANZ PREVIDENZA

D.1. Contribuzione

La misura e la periodicità dei versamenti contributivi (annuale, semestrale, quadrimestrale, trimestrale, bimestrale o mensile) sono scelte liberamente dall'Aderente al momento dell'adesione ad ALLIANZ PREVIDENZA e possono essere successivamente modificate, a discrezione dell'Aderente stesso.

Nel corso dell'anno sono consentiti anche versamenti contributivi aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono destinare il proprio TFR solo a seguito di indicazione esplicita e in misura integrale. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso, come riportato nelle **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**.

D.2. Proposte di investimento

ALLIANZ PREVIDENZA offre la possibilità di scegliere tra quattro diversi comparti di investimento e più precisamente:

- la gestione interna separata PREVIDENZA SICURA;
- il fondo interno PREVIDENZA MODERATA;
- il fondo interno PREVIDENZA EQUILIBRATA;
- il fondo interno PREVIDENZA ATTIVA.

Nella seguente tabella sono riportate le principali caratteristiche di ciascun comparto:

Denominazione	Tipologia	Descrizione	Garanzia
PREVIDENZA SICURA	Gestione interna separata	a) Finalità: rivalutazione del capitale con garanzia di risultato alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche, o in caso di decesso nella fase di accumulo.	Sì, pari all'1,50% capitalizzato annualmente in forma composta alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche
		b) Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio, pari almeno a 5 anni.	
		c) Grado di rischio connesso all'investimento: basso	
PREVIDENZA MODERATA	Fondo interno	a) Finalità: Il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una ripartizione dinamica e tattica degli investimenti tra il comparto obbligazionario/monetario/liquidità e quello azionario con un obiettivo di rendimento pari a Euribor+100bps coerente con il profilo di rischio del fondo stesso.	No
		b) Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio, pari a 5 anni.	
		c) Grado di rischio connesso all'investimento: medio - basso	
PREVIDENZA EQUILIBRATA	Fondo interno	a) Finalità: Il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una ripartizione dinamica e tattica degli investimenti tra il comparto obbligazionario/monetario/liquidità e quello azionario con un obiettivo di rendimento pari a Euribor+200bps coerente con il profilo di rischio del fondo stesso.	No
		b) Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio/lungo, pari a 10 anni.	
		c) Grado di rischio connesso all'investimento: medio - basso	

PREVIDENZA ATTIVA	Fondo interno	a) Finalità: Il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una ripartizione dinamica e tattica degli investimenti tra il comparto obbligazionario/monetario/liquidità e quello azionario con un obiettivo di rendimento pari a Euribor+300bps coerente con il profilo di rischio del fondo stesso.	No
		b) Orizzonte temporale di investimento consigliato: lungo, pari a 15 anni.	
		c) Grado di rischio connesso all'investimento: medio	

D.3. Rendimenti storici

Fondo interno	Rendimenti storici					Rendimento medio annuo composto negli ultimi 5 anni
	2005	2006	2007 *	2008	2009	
PREVIDENZA SICURA	-	-	1,94%	4,55%	5,02%	n.d.
PREVIDENZA MODERATA	-	-	-1,26%	-3,00%	5,99%	n.d.
PREVIDENZA EQUILIBRATA	-	-	-1,84%	-5,52%	6,12%	n.d.
PREVIDENZA ATTIVA	-	-	-1,96%	-7,90%	8,15%	n.d.

* Il dato relativo al rendimento del 2007 è riferito al periodo infrannuale decorrente dal 15 aprile 2007.

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

D.4. Prestazioni assicurative accessorie

Di seguito sono riportate, in forma tabellare, le prestazioni assicurative accessorie previste da ALLIANZ PREVIDENZA.

		Caratteristiche della prestazione	
Tipologia prestazione assicurativa accessoria	Adesione	Età dell'Aderente (in anni interi) al momento del decesso	Misura % di maggiorazione
Premorienza (Maggiorazione della posizione individuale dovuta agli aventi diritto in caso di decesso dell'Aderente prima del pensionamento)	Obbligatoria, senza aggiuntivi costi per l'Aderente	Fino a 65 anni Fino a 80 anni Oltre 80 anni	1,00% 0,25% 0,00%

D.5. Costi nella fase di accumulo

Di seguito sono riportati, in forma tabellare, tutti i costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente nella fase di accumulo dei versamenti contributivi.

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
■ <i>Direttamente a carico dell'Aderente:</i>	non previste
■ <i>Indirettamente a carico dell'Aderente:</i>	
■ <i>Gestione interna separata</i> PREVIDENZA SICURA	Rendimento trattenuto pari all' 1,50% su base annua, detratto dal rendimento realizzato dalla gestione interna separata
■ Fondo interno PREVIDENZA MODERATA	Commissione di gestione pari al 2,00% su base annua trattenuta giornalmente dal patrimonio netto del fondo
■ Fondo interno PREVIDENZA EQUILIBRATA	Commissione di gestione pari al 2,30% su base annua trattenuta giornalmente dal patrimonio netto del fondo
■ Fondo interno PREVIDENZA ATTIVA	Commissione di gestione pari al 2,50% su base annua trattenuta giornalmente dal patrimonio netto del fondo
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative Individuali:	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	75 euro prelevate al momento dell'operazione e detratte dall'importo totale da trasferire
Riscatto (sia totale che parziale)	non previste
Conversione del capitale assicurato	non previste
Modifica della destinazione dei versamenti contributivi	non previste
Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria:	
Premorienza	non previste

Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio di ciascun comparto possono gravare unicamente le seguenti ulteriori spese: imposte e tasse, spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti ad ALLIANZ PREVIDENZA, oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, contributo di vigilanza dovuto alla COVIP ai sensi di legge, spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico di Responsabile di ALLIANZ PREVIDENZA.

Nel caso in cui il patrimonio dei comparti sia investito in quote di fondi comuni di investimento mobiliare (OICR) graveranno indirettamente sull'Aderente, oltre alle spese sopraindicate, gli oneri propri dei fondi comuni di investimento mobiliare (OICR), ad eccezione:

- delle relative commissioni di gestione, in quanto l'importo corrispondente sarà riattribuito al patrimonio della gestione interna separata o dei fondi interni;
- degli oneri di sottoscrizione e di rimborso degli OICR in quanto la Società si impegna ad acquistare esclusivamente OICR che non prevedono tali oneri.

D.6. Indicatore sintetico dei costi

L'indicatore sintetico dei costi indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento di ALLIANZ PREVIDENZA rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da alcun costo.

L'indicatore sintetico dei costi è stato calcolato facendo riferimento ad un Aderente-tipo di 30 anni, che versa un contributo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**.

Di seguito è riportato l'indicatore sintetico dei costi in forma tabellare:

Età dell'Aderente al momento dell'adesione: 30 anni

Versamento contributivo annuo: 2.500 euro

Sesso: qualunque

Durata fase accumulo: 35 anni

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gestione interna separata PREVIDENZA SICURA	2,21%	1,50%	1,38%	1,34%
Fondo interno PREVIDENZA MODERATA	2,96%	2,25%	2,12%	2,08%
Fondo interno PREVIDENZA EQUILIBRATA	3,24%	2,52%	2,39%	2,34%
Fondo interno PREVIDENZA ATTIVA	3,45%	2,71%	2,58%	2,54%
Costo per la prestazione accessoria in caso di premorienza (1)	-	-	-	-

(1) costo già compreso nell'Indicatore riferito a ciascuna linea.

Si segnala che per combinazioni differenti (di età, importo del versamento contributivo e durata) rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi di rendimento previste, l'indicatore sintetico dei costi ha una valenza meramente orientativa.

E. Convenzionamenti

Laddove venissero attuati convenzionamenti, la Società si impegna a darne comunicazione a tutti gli Aderenti interessati.

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

A. Informazioni generali

A.1. Lo scopo

Dotarsi di un piano pensionistico complementare che consenta di accantonare gradualmente una provvista da utilizzare ai fini dell'ottenimento di una rendita previdenziale è ormai una necessità di tutti, visto il continuo aumento della longevità e del numero di pensionamenti futuri.

In questa situazione, infatti, i sistemi pensionistici di base tenderanno a ridurre il livello delle prestazioni pensionistiche obbligatorie in quanto non potranno a lungo sostenerne l'onerosità.

E' quindi nell'interesse dell'Aderente integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, con una forma pensionistica complementare su base individuale.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi sottoscrive una forma pensionistica complementare, di godere di benefici fiscali sui versamenti contributivi ad essa destinati. In merito si rimanda al successivo paragrafo **Il regime fiscale**.

ALLIANZ PREVIDENZA ha lo scopo di consentire all'Aderente di ottenere, alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche stabilite dal regime obbligatorio di appartenenza, una rendita che si aggiunge alla pensione di base e che permette di integrare il reddito derivante dalla pensione stessa.

In quest'ottica la Società si impegna a ricevere i versamenti contributivi dell'Aderente e a gestirli nel suo esclusivo interesse, secondo le istruzioni ricevute dallo stesso al momento dell'adesione o nel corso della fase di accumulo.

A.2. La costituzione della prestazione pensionistica complementare

ALLIANZ PREVIDENZA è strutturato in due fasi distinte:

- la **fase di accumulo**, che coincide con il piano dei versamenti contributivi effettuati dall'Aderente, dal conferimento del TFR e dal contributo del datore di lavoro. La durata della fase di accumulo corrisponde al periodo compreso tra la data di decorrenza e la data di maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche. La Società ha fissato in via convenzionale quest'ultima data in corrispondenza del compimento del sessantacinquesimo anno di età dell'Aderente, ferma la possibilità di anticipare o posticipare il termine della fase di accumulo;
- la **fase di erogazione della rendita**, nel corso della quale la Società provvede all'erogazione, in forma periodica, della rendita vitalizia - integrativa della pensione di base - derivante dalla conversione della posizione individuale costituitasi a fronte dei versamenti contributivi effettuati. La durata della fase di erogazione della rendita è vitalizia, ovvero commisurata alla vita dell'Aderente.

La **posizione individuale dell'Aderente** si attiva con il primo versamento contributivo e si alimenta progressivamente con tutti i versamenti contributivi effettuati nella fase di accumulo. Nell'ambito di ALLIANZ PREVIDENZA la posizione individuale corrisponde al capitale assicurato ed incorpora, oltre ai versamenti contributivi, i rendimenti spettanti all'Aderente in funzione del tipo di investimento prescelto. In merito alle modalità di costituzione della posizione individuale si rimanda al Regolamento ed alle Condizioni Contrattuali.

A.3. Il Responsabile

ALLIANZ PREVIDENZA prevede la figura di un Responsabile, che presenti i requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla COVIP e che operi in regime di autonomia e indipendenza dalla Società.

A tale Responsabile è attribuito il compito di verificare che la gestione di ALLIANZ PREVIDENZA sia effettuata nell'esclusivo interesse degli Aderenti.

Informazioni di maggior dettaglio in merito alla figura del Responsabile, alla sua designazione e alle funzioni ad esso attribuite sono contenute nell'Allegato al Regolamento.

Per informazioni sul Responsabile in carica si rimanda al successivo paragrafo **Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.**

B. La contribuzione

Si segnala che informazioni sulla misura di contribuzione sono riportate nel paragrafo **Contribuzione** contenuto nella Scheda Sintetica.

ALLIANZ PREVIDENZA potrà essere finanziato mediante versamento del contributo volontario del lavoratore e, con riferimento ai soli lavoratori dipendenti, anche attraverso il conferimento del TFR e del versamento del datore di lavoro.

Laddove l'Aderente, in qualità di lavoratore dipendente, decida di destinare il proprio TRF maturando ad ALLIANZ PREVIDENZA, tale decisione deve intendersi come effettuata in modo irreversibile, fatta salva la possibilità di poterne disporre in anticipo secondo le modalità indicate al successivo paragrafo **Anticipazioni e riscatti.**

Per TFR si deve intendere la somma accantonata ogni anno dal datore di lavoro a favore del lavoratore dipendente, finalizzata alla corresponsione al termine del rapporto di lavoro, di un importo calcolato sommando per ciascun anno di lavoro una quota pari al 6,91% della retribuzione annua lorda, rivalutata, al 31 dicembre di ogni anno, con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,50% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo ISTAT.

Esempio

Tasso di inflazione: 2%;

Tasso di rivalutazione TFR = $(75\% \times 2\%) + 1,50\% = 3\%$.

L'Aderente che al 28 aprile 1993 risultava già iscritto a una forma di previdenza complementare e che non intenda versare l'intero flusso annuo del TFR, può decidere di contribuire con una quota minore, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Qualora l'Aderente decida di destinare ad ALLIANZ PREVIDENZA il proprio TFR, quest'ultimo non sarà più accantonato dal datore di lavoro, ma sarà versato direttamente ad ALLIANZ PREVIDENZA. La rivalutazione del TFR pertanto non sarà più pari alla suddetta misura fissata dalla legge, bensì dipenderà dal rendimento del comparto prescelto. Si segnala pertanto l'importanza della scelta del comparto al momento dell'adesione e per dettagli in merito si rimanda al successivo paragrafo **L'investimento e i rischi connessi.**

ALLIANZ PREVIDENZA consente all'Aderente di scegliere liberamente l'importo e la periodicità di corresponsione del versamento contributivo e di poter modificare tali scelte nel corso della fase di accumulo.

E' evidente che l'entità dei versamenti contributivi costituisce un fattore determinante ai fini della costituzione della posizione individuale e di conseguenza dell'ammontare della rendita vitalizia derivante dalla conversione della posizione medesima.

Si raccomanda, pertanto, all'Aderente di fissare l'importo del versamento contributivo in considerazione del reddito pensionistico che si desidera ottenere nella fase di erogazione e di controllare nel tempo l'andamento della propria posizione individuale per apportare, laddove necessario, eventuali modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Si richiama inoltre l'attenzione dell'Aderente sull'opportunità di verificare se, ed eventualmente a quali condizioni, nei contratti o negli accordi collettivi o regolamenti aziendali che disciplinano il rapporto di lavoro, l'adesione ad ALLIANZ PREVIDENZA dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

L'Aderente può controllare i versamenti contributivi effettuati e la propria posizione individuale maturata nel corso del tempo attraverso gli strumenti informativi indicati nel successivo paragrafo **Comunicazioni agli iscritti**.

Spetta infatti all'Aderente stesso la verifica della corretta determinazione della posizione individuale costituita mediante i versamenti contributivi ad ALLIANZ PREVIDENZA, corrisposti direttamente o per il tramite del datore di lavoro, anche al fine di accertare l'insussistenza di errori od omissioni contributive.

C. L'investimento e i rischi connessi

C.1. Indicazioni generali

I versamenti contributivi effettuati vengono destinati alla gestione interna separata PREVIDENZA SICURA o alternativamente ad uno dei fondi interni PREVIDENZA MODERATA, PREVIDENZA EQUILIBRATA e PREVIDENZA ATTIVA che, a loro volta, investono in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Qualora l'Aderente scelga di destinare i versamenti contributivi alla gestione interna separata PREVIDENZA SICURA, che prevede una garanzia di risultato pari all'1,50% su base annua, alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche ovvero in caso di decesso dell'Aderente nella fase di accumulo, il rischio dell'investimento è limitato. La garanzia di risultato offerta dalla Società non risente di alcun costo specifico aggiuntivo rispetto al rendimento trattenuto di cui al successivo paragrafo **Costi**.

Qualora invece l'Aderente scelga di destinare i versamenti contributivi in uno dei tre fondi interni messi a disposizione dalla Società (PREVIDENZA MODERATA, PREVIDENZA EQUILIBRATA e PREVIDENZA ATTIVA), i rischi connessi a tali forme di investimento sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui sono ripartiti i fondi stessi, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza dei fondi interni. Non si può pertanto escludere, nel corso della fase di accumulo, una perdita di valore della posizione individuale conseguente all'andamento negativo del valore delle quote.

In particolare, rimangono a carico dell'Aderente:

- **il rischio di prezzo**, collegato alla variabilità dei prezzi dei titoli; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- **il rischio di interesse**, che incide sulla variabilità dei prezzi dei titoli;
- **il rischio di controparte**, intendendosi per tale l'eventuale deprezzamento del valore delle attività finanziarie a seguito di un deterioramento del merito di credito ovvero della solidità patrimoniale degli emittenti;
- **il rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- **il rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'euro.

C.2. La gestione interna separata e/o i fondi interni

ALLIANZ PREVIDENZA offre all'Aderente la possibilità di destinare i versamenti contributivi in uno dei quattro differenti comparti messi a disposizione dalla Società:

- Gestione interna separata PREVIDENZA SICURA;
- Fondo interno PREVIDENZA MODERATA;
- Fondo interno PREVIDENZA EQUILIBRATA;
- Fondo interno PREVIDENZA ATTIVA.

Ogni comparto presenta caratteristiche di investimento e quindi di rischio e rendimento differenti, come di seguito riportato.

a) Politica di investimento e rischi specifici

1) Gestione interna separata

- **Denominazione:** PREVIDENZA SICURA;
- **Finalità della gestione:** PREVIDENZA SICURA ha come obiettivo il conseguimento di un rendimento annuo tendenzialmente stabile ed in linea con i tassi di mercato dei titoli di stato di breve termine, ed include una garanzia di rendimento minimo;
- **Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche, ovvero in caso di decesso durante la fase di accumulo, di un importo non inferiore al 1,50% annuo composto, dei flussi dei versamenti contributivi effettuati durante la fase di accumulo.

Si segnala che mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, la Società ne darà comunicazione a tutti gli Aderenti ad ALLIANZ PREVIDENZA, consentendo agli stessi di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare e illustrerà le conseguenze del trasferimento con riferimento al capitale assicurato maturato ed ai futuri versamenti;

- **Orizzonte temporale di investimento consigliato:** L'orizzonte temporale minimo consigliato è medio e pari a 5 anni;
- **Grado di rischio connesso all'investimento:** basso
- **Politica di investimento:** lo stile gestionale adottato è volto a perseguire la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti.

Le politiche gestionali relative alla gestione interna separata PREVIDENZA SICURA sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, l'attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche costo storico e al valore di realizzo o di rimborso, laddove oggetto di negoziazione o alla scadenza. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, criterio generalmente utilizzato per strumenti di investimento diversi dalle gestioni assicurative di questo tipo, ma è determinato dalla somma delle cedole, dei dividendi e degli effettivi realizzi di plus e minusvalenze. Ne consegue che la gestione, nel breve periodo, risenta in misura minore dell'andamento dei corsi dei mercati finanziari rispetto a portafogli contabilizzati al valore di mercato.

PREVIDENZA SICURA investe prevalentemente in strumenti di natura obbligazionaria denominati in euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari.

I titoli obbligazionari saranno selezionati tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito di credito rientrante nel c.d. "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da primarie Agenzie di rating.

La gestione interna separata PREVIDENZA SICURA è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta nell'apposito albo, che ne attesta la correttezza della gestione ed i risultati conseguiti.

Per maggiori dettagli tecnici si rinvia al Regolamento della gestione interna separata contenuto nelle Condizioni Contrattuali.

- **Parametro di riferimento (benchmark):** tasso medio di rendimento dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- **Volatilità media annua attesa:** 1%.

2) Fondo interno

- **Denominazione:** PREVIDENZA MODERATA;
 - **Finalità della gestione:** il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una ripartizione dinamica e tattica degli investimenti tra il comparto obbligazionario/monetario/liquidità e quello azionario con un obiettivo di rendimento pari a Euribor+100bps coerente con il profilo di rischio del fondo stesso;
 - **Orizzonte Temporale di investimento consigliato:** L'orizzonte temporale minimo consigliato è medio e pari a 5 anni;
 - **Grado di Rischio connesso all'investimento:** medio – basso;
-

-
-
-
- **Politica di investimento:** il modello di investimento prevede un processo di generazione della stima dei ritorni attesi (con periodicità generalmente mensile) della più ampia diversificazione possibile di asset class attraverso un approccio momentum. La costruzione del portafoglio fa inoltre uso di avanzate tecniche di ottimizzazione di portafoglio basate su approcci bayesiani. Il processo di investimento si completa quindi con un controllo attivo del rischio di portafoglio (con cadenza tipicamente giornaliera) impiegando modelli proprietari di stima del rischio ex-ante.

Il portafoglio verrà gestito quindi con tecniche di ribilanciamento automatico, tali da minimizzare gli eventuali risultati negativi generati dall'andamento dei mercati finanziari.

PREVIDENZA MODERATA può investire in quote di uno o più Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (OICR) che a loro volta investono le proprie disponibilità sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, in valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali.

Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari derivati sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo assicurativo.

- **Parametro di riferimento (benchmark):** non esiste benchmark in quanto la gestione è basata su un algoritmo quantitativo che è alla base della politica di investimento del fondo stesso;
- **Volatilità media annua Attesa:** 5%.

3) Fondo interno

- **Denominazione:** PREVIDENZA EQUILIBRATA;
- **Finalità della gestione:** il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una ripartizione dinamica e tattica degli investimenti tra il comparto obbligazionario/monetario/liquidità e quello azionario con un obiettivo di rendimento pari a Euribor+200bps coerente con il profilo di rischio del fondo stesso;
- **Orizzonte Temporale di investimento consigliato:** L'orizzonte temporale minimo consigliato è medio/lungo e pari a 10 anni;
- **Grado di Rischio connesso all'investimento:** medio – basso;
- **Politica di investimento:** il modello di investimento prevede un processo di generazione della stima dei ritorni attesi (con periodicità generalmente mensile) della più ampia diversificazione possibile di asset class attraverso un approccio momentum. La costruzione del portafoglio fa inoltre uso di avanzate tecniche di ottimizzazione di portafoglio basate su approcci bayesiani. Il processo di investimento si completa quindi con un controllo attivo del rischio di portafoglio (con cadenza tipicamente giornaliera) impiegando modelli proprietari di stima del rischio ex-ante.

Il portafoglio verrà gestito quindi con tecniche di ribilanciamento automatico, tali da minimizzare gli eventuali risultati negativi generati dall'andamento dei mercati finanziari.

PREVIDENZA EQUILIBRATA può investire in quote di uno o più Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (OICR) che a loro volta investono le proprie disponibilità sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, in valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali.

Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari derivati sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo assicurativo.

- **Parametro di riferimento (benchmark):** non esiste benchmark in quanto la gestione è basata su un algoritmo quantitativo che è alla base della politica di investimento del fondo stesso;
- **Volatilità media annua Attesa:** 7%.

4) Fondo interno

- **Denominazione:** PREVIDENZA ATTIVA;
- **Finalità della gestione:** il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una ripartizione dinamica e tattica degli investimenti tra il comparto obbligazionario/monetario/liquidità e quello azionario con un obiettivo di rendimento pari a Euribor+300bps coerente con il profilo di rischio del fondo stesso;
- **Orizzonte Temporale di investimento consigliato:** L'orizzonte temporale minimo consigliato è lungo e pari a 15 anni;
- **Grado di Rischio:** medio;
- **Politica di investimento:** il modello di investimento prevede un processo di generazione della stima dei ritorni attesi (con periodicità generalmente mensile) della più ampia diversificazione possibile di asset class attraverso un approccio momentum. La costruzione del portafoglio fa inoltre uso di avanzate tecniche di ottimizzazione di portafoglio basate su approcci bayesiani. Il processo di investimento si completa quindi con un controllo attivo del rischio di portafoglio (con cadenza tipicamente giornaliera) impiegando modelli proprietari di stima del rischio ex-ante.

il portafoglio verrà gestito quindi con tecniche di ribilanciamento automatico, tali da minimizzare gli eventuali risultati negativi generati dall'andamento dei mercati finanziari.

PREVIDENZA ATTIVA può investire in quote di uno o più Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (OICR) che a loro volta investono le proprie disponibilità sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, in valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali.

Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari derivati sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo assicurativo.

- **Parametro di riferimento (benchmark):** non esiste benchmark in quanto la gestione è basata su un algoritmo quantitativo che è alla base della politica di investimento del fondo stesso;
 - **Volatilità media annua Attesa:** 10%.
-

b) Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)

Il benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di comparto ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Per la gestione interna separata PREVIDENZA SICURA il benchmark da considerare è il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.

Nessuno invece dei tre fondi interni PREVIDENZA MODERATA, PREVIDENZA EQUILIBRATA e PREVIDENZA ATTIVA prevede il confronto con un benchmark, vista la natura degli stessi.

C.3. Modalità' di impiego dei versamenti contributivi

La destinazione dei versamenti contributivi, fra i diversi comparti di ALLIANZ PREVIDENZA, avviene sulla base delle istruzioni impartite dall'Aderente alla Società.

All'atto dell'adesione ad ALLIANZ PREVIDENZA l'Aderente può scegliere se investire nella gestione interna separata o in uno dei fondi interni messi a disposizione dalla Società, con facoltà di modificare nel tempo tale scelta.

L'Aderente può, infatti, riallocare la propria posizione individuale, nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'adesione ovvero dall'ultima riallocazione spostando:

- sia il capitale assicurato maturato sia i versamenti contributivi futuri dal fondo interno prescelto all'atto dell'adesione ad uno degli altri fondi messi a disposizione dalla Società;
- sia il capitale assicurato maturato sia i versamenti contributivi futuri dal fondo interno prescelto all'atto dell'adesione alla gestione interna separata;
- il solo capitale assicurato maturato, ma non anche i versamenti contributivi futuri (che continueranno ad essere destinati al fondo interno prescelto), dal fondo interno prescelto all'atto dell'adesione alla gestione interna separata;
- i soli versamenti contributivi futuri dalla gestione interna separata scelta all'atto dell'adesione ad uno dei fondi interni messi a disposizione dalla Società.

L'esercizio di tale facoltà comporterà che il profilo di rischio-rendimento derivante dalla nuova modalità di investimento del capitale assicurato e/o di destinazione dei versamenti contributivi, non sarà più corrispondente a quello rappresentato dal comparto scelto al momento dell'adesione.

Si consiglia, pertanto, all'Aderente di valutare con la massima attenzione le scelte di investimento anche in considerazione dell'orizzonte temporale consigliato per ciascun comparto.

In generale, si richiama l'attenzione dell'Aderente sull'importanza della scelta di destinazione dei versamenti contributivi, in relazione alle proprie condizioni economiche e finanziarie, alla propria capacità contributiva attuale e prospettica, all'orizzonte temporale di partecipazione ad ALLIANZ PREVIDENZA ed alla propria propensione al rischio.

Si consiglia, inoltre, di monitorare nel tempo la propria scelta anche in considerazione del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla.

Per maggiori dettagli in merito si rimanda al Regolamento.

D. Le prestazioni pensionistiche

D.1. Prestazioni pensionistiche

L'Aderente, alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche previsto dal regime obbligatorio di appartenenza - a condizione che la partecipazione ad una forma pensionistica prevista dal Decreto non sia stata inferiore a cinque anni - potrà chiedere alla Società di ricevere una prestazione:

- sotto forma di rendita (prestazione pensionistica complementare);
- sotto forma di capitale;

nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Di seguito vengono riportati le variabili che incidono sulla determinazione della prestazione pensionistica in qualsiasi forma liquidata.

In particolare quest'ultima dipende:

- dalla durata della fase di accumulo
- dalla continuità dei versamenti contributivi;
- dall'ammontare complessivo dei versamenti contributivi;
- dal rendimento dei comparti di ALLIANZ PREVIDENZA;
- dall'età al momento della richiesta di liquidazione della prestazione pensionistica;
- dal livello dei costi applicati dalla Società.

I requisiti di accesso alla prestazione pensionistica sono riportati nel Regolamento.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita – prestazione pensionistica complementare

In caso di vita dell'Aderente alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche, ALLIANZ PREVIDENZA impegna la Società ad erogare una prestazione in forma di rendita vitalizia (prestazione pensionistica complementare) pagabile in rate posticipate aventi periodicità (annuale, semestrale, quadrimestrale, trimestrale e mensile) stabilita dall'Aderente ed il cui ammontare è determinato in funzione:

- della somma di tutti i versamenti contributivi effettuati nella fase di accumulo;
- dei risultati conseguiti dalla gestione interna separata e/o dal fondo interno prescelto per la destinazione dei versamenti contributivi;
- delle basi demografiche e delle basi finanziarie utilizzate dalla Società per la determinazione dei coefficienti da applicare per la conversione della posizione individuale.

La rendita vitalizia si ottiene moltiplicando l'importo corrispondente alla posizione individuale maturata per il coefficiente di conversione riportato nelle Condizioni Contrattuali.

Per la determinazione dei suddetti coefficienti di conversione, la Società ha formulato delle ipotesi in ordine all'evoluzione della sopravvivenza dei soggetti aderenti ad ALLIANZ PREVIDENZA ed ai rendimenti ottenibili con gli investimenti finanziari necessari per la copertura degli impegni di erogazione delle prestazioni pensionistiche correlate ad ALLIANZ PREVIDENZA.

***Revisione delle
basi demografiche e/o
delle basi finanziarie***

In particolare i coefficienti di conversione allegati alle Condizioni Contrattuali di ALLIANZ PREVIDENZA ed applicabili a tutte le posizioni individuali convertibili in rendita entro il 31 dicembre 2011 sono stati calcolati tenendo conto:

- della speranza di vita della popolazione italiana desunta dalla tavola di sopravvivenza IPS55 per impegni immediati (di seguito IPS55), distinta per sesso (M/F) ed anno di nascita;
- di un tasso di interesse annuo del 2%, riconosciuto in via anticipata nella determinazione dell'importo iniziale della rendita.

Per la rivalutazione della rendita nella fase di erogazione la Società utilizzerà la gestione interna separata PREVIDENZA SICURA.

Dal momento che la tavola di sopravvivenza si fonda su proiezioni che si riferiscono ad un lunghissimo arco temporale, è verosimile che possano verificarsi scostamenti significativi tra gli scenari previsti e gli effettivi andamenti demografici.

A tale riguardo, nelle Condizioni Contrattuali di ALLIANZ PREVIDENZA sono indicati i motivi che nel corso della fase di accumulo possono comportare la modifica dei coefficienti di conversione.

In particolare, detta modifica potrà essere correlata:

- alla variazione della probabilità di sopravvivenza desunta dalle rilevazioni statistiche nazionali sulla popolazione condotte dall'ISTAT (o da altro qualificato organismo pubblico), confermate dalle rilevazioni statistiche condotte sul portafoglio assicurativo in essere presso la Società;
- alla variazione delle basi finanziarie adottate per la determinazione del tasso tecnico utilizzato per il calcolo dei coefficienti medesimi.

In ogni caso la Società potrà procedere alla relativa modifica solo a condizione che:

- l'erogazione della rendita vitalizia non abbia ancora avuto luogo;
- l'Aderente sia stato preventivamente informato circa la modifica di detti coefficienti secondo le modalità di comunicazione dettagliate nelle Condizioni Contrattuali.

La Società conferma il proprio impegno a mantenere fermi i coefficienti allegati alle Condizioni Contrattuali di ALLIANZ PREVIDENZA per tutte le posizioni individuali che saranno convertite in rendita entro il 31 dicembre 2011.

Nell'ipotesi di modifica dei coefficienti di conversione, l'Aderente può avvalersi della facoltà di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare, senza l'applicazione della commissione prevista per il trasferimento, sempreché la relativa richiesta venga esercitata entro la data di applicazione dei nuovi coefficienti di conversione.

La rendita vitalizia verrà rivalutata ad ogni anniversario della data in cui è iniziata la relativa erogazione nella misura e con le modalità stabilite nelle Condizioni Contrattuali.

Per ogni ulteriore informazione riguardante la fase di erogazione della rendita si rimanda alle Condizioni Contrattuali.

Si ricorda che L'Aderente, alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche, ha la facoltà di trasferire la propria posizione individuale ad altre forme pensionistiche complementari nella prospettiva di fruire di migliori condizioni di erogazione della rendita rispetto a quelle offerte dalla Società.

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

L'Aderente, può optare per il pagamento in forma di capitale fino ad un massimo del 50% del valore della posizione individuale maturata, unitamente ad una rendita vitalizia, il cui importo viene proporzionalmente ridotto.

Il suddetto limite del 50% non si applica qualora l'Aderente risulti, ai sensi del Decreto, "vecchio iscritto" a forme pensionistiche complementari.

In ogni caso, qualora l'importo annuo della rendita vitalizia, che si ottiene convertendo il 70% della posizione individuale, al netto delle anticipazioni non reintegrate, risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3 della Legge 8 agosto 1995, n. 335, commi 6 e 7, l'Aderente può chiedere la liquidazione in capitale dell'intera posizione individuale.

Ai sensi del Decreto, Beneficiario delle suddette prestazioni è esclusivamente l'Aderente.

Si segnala che per effetto della scelta dell'Aderente di percepire una parte della prestazione pensionistica sotto forma di capitale, lo stesso potrà beneficiare dell'immediata disponibilità di una somma di denaro, ma la successiva rendita vitalizia risulterà di importo inferiore a quella che sarebbe stata erogata nel caso non fosse stata esercitata tale opzione.

Per ogni ulteriore informazione riguardante la liquidazione in forma di capitale si rimanda al Regolamento ed alle Condizioni Contrattuali.

E. le prestazioni nella fase di accumulo

E.1. Prestazioni assicurative accessorie

ALLIANZ PREVIDENZA prevede, quale prestazione assicurativa accessoria ad adesione obbligatoria, una maggiorazione caso morte riconosciuta in caso di decesso dell'Aderente prima del raggiungimento del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche.

La maggiorazione della posizione individuale è determinata in funzione dell'età dell'Aderente al momento del decesso, come di seguito riportato

Età dell'Aderente (in anni interi) al momento del decesso	Misura % di maggiorazione
Fino a 65 anni	1,00%
Fino a 80 anni	0,25%
Oltre 80 anni	0,00%

Per ulteriori informazioni sulle relative caratteristiche e condizioni si rimanda alle Condizioni Contrattuali.

E.2. Anticipazioni e riscatti

L'Aderente ha la facoltà di chiedere la liquidazione di una parte della posizione individuale maturata in anticipo rispetto alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche, solo nei casi e con le modalità di seguito riportate.

a) Anticipazioni:

L'Aderente può chiedere la liquidazione di una parte della posizione individuale maturata nei casi e con le modalità previste dal Regolamento e dalle Condizioni Contrattuali, specificate in dettaglio nel **Documento sulle anticipazioni** (ad esempio spese mediche straordinarie, acquisto della prima casa per sé o per i figli, lavori di ristrutturazione per la prima casa, ecc..).

La richiesta delle anticipazioni riduce la posizione individuale e, conseguentemente anche le prestazioni pensionistiche che potranno essere erogate successivamente.

In qualsiasi momento tuttavia l'Aderente può effettuare dei versamenti contributivi aggiuntivi con i quali provvedere alla reintegrazione delle quote di posizione individuale oggetto di anticipazioni.

Si segnala che, in alcuni casi, le somme anticipate possono essere sottoposte ad un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello delle prestazioni pensionistiche.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al **Documento sul regime fiscale**.

b) Riscatto:

In situazioni di particolare delicatezza legate alla vita lavorativa dell'Aderente (inoccupazione per periodi almeno superiori a 12 o 48 mesi, riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo generata da invalidità) lo stesso può chiedere il riscatto, parziale o totale, della propria posizione individuale, indipendentemente dalla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche.

In caso di riscatto totale si determina la risoluzione anticipata di ALLIANZ PREVIDENZA e pertanto nulla è più dovuto all'Aderente da parte della Società.

Per ogni ulteriore informazione riguardante le modalità di esercizio del riscatto si rimanda al Regolamento e alle Condizioni Contrattuali.

Si segnala che, in alcuni casi, le somme riscattate possono essere sottoposte ad un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello delle prestazioni pensionistiche.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al **Documento sul regime fiscale**.

E.3. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso dell'Aderente nella fase di accumulo e prima della maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche, la posizione individuale viene riscattata dagli eredi ovvero dai Beneficiari indicati dall'Aderente stesso.

In mancanza di eredi o Beneficiari, la posizione individuale sarà devoluta dalla Società a finalità sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di decesso dell'Aderente durante la fase di erogazione della rendita, la Società interromperà l'erogazione della stessa. Tuttavia ALLIANZ PREVIDENZA prevede una serie di opzioni di rendita che consentono l'erogazione della rendita vitalizia per un periodo predeterminato (5 o 10 anni) anche in caso di decesso dell'Aderente ovvero la reversibilità della medesima rendita vitalizia, sempre in caso di decesso dell'Aderente, a favore di altro soggetto identificato dall'Aderente stesso.

Per ogni ulteriore informazione riguardante le opzioni di rendita si rimanda al Regolamento e alle Condizioni Contrattuali.

E.4. Trasferimento della posizione individuale

A condizione che siano trascorsi almeno due anni dalla data di adesione ad ALLIANZ PREVIDENZA, l'Aderente ha la facoltà di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare.

Tale operazione comporta il pagamento di una commissione di trasferimento pari a 75 euro.

Per ogni ulteriore informazione riguardante le condizioni cui è subordinata l'operazione di trasferimento si rimanda al Regolamento e alle Condizioni Contrattuali.

L'Aderente può inoltre trasferire la propria posizione individuale, senza vincoli temporali e senza l'applicazione della commissione di trasferimento sopra indicata, qualora la Società, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento, abbia introdotto modifiche peggiorative alle condizioni economiche di ALLIANZ PREVIDENZA, o modifiche che ne abbiano alterato in modo significativo le caratteristiche.

Si segnala che il trasferimento consente all'Aderente di proseguire nella partecipazione ad una forma pensionistica complementare senza soluzione di continuità e che detta operazione non è soggetta a tassazione.

Per ogni ulteriore informazione riguardante i casi, le modalità ed i termini previsti per l'esercizio del trasferimento si rimanda al Regolamento e alle Condizioni Contrattuali.

F. I costi

L'adesione ad ALLIANZ PREVIDENZA non comporta alcun onere diretto in capo all'Aderente.

I costi relativi ad ALLIANZ PREVIDENZA sono rappresentati esclusivamente da oneri di natura indiretta gravanti sui comparti. Detti oneri indiretti costituiscono, nel loro complesso, un elemento fondamentale per la determinazione della posizione individuale e quindi delle prestazioni pensionistiche derivanti da ALLIANZ PREVIDENZA.

Al fine di consentire all'Aderente una scelta consapevole si invita lo stesso a valutare attentamente, in fase di adesione e nella fase di accumulo, l'incidenza di tali oneri sulla posizione individuale.

F.1. Costi nella fase di accumulo

a) Dettaglio dei costi

Per il dettaglio dei costi di ALLIANZ PREVIDENZA, applicati nella fase di accumulo, si rimanda alla **Tabella** riportata nella Scheda Sintetica.

b) Indicatore sintetico dei costi

L'indicatore sintetico dei costi, calcolato secondo la metodologia prevista dalla COVIP, fornisce una rappresentazione dei costi complessivamente gravanti, direttamente o indirettamente, sull'Aderente nella fase di accumulo dei versamenti contributivi.

Tale indicatore, calcolato in modo univoco per tutte le forme pensionistiche complementari, consente agli Aderenti di confrontare in modo facile e veloce i costi applicati da ogni forma.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi esprime l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale di un Aderente-tipo e mostra quanto, nei periodi di tempo considerati (2, 5, 10 e 35 anni), si riduce ogni anno, per effetto dei costi medesimi, il potenziale tasso di rendimento dell'investimento rispetto a quello di una analoga operazione che, per ipotesi, non fosse gravata da costi.

L'indicatore sintetico dei costi è stato calcolato facendo riferimento ad un Aderente-tipo di 30 anni che effettua un versamento contributivo annuo pari a 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del comparto pari al 4%.

Oltre agli oneri di natura indiretta l'indicatore considera, come unico costo imputabile alla posizione individuale, il costo di trasferimento, pari a 75 euro, non essendo previsti altri oneri in caso di esercizio di prerogative individuali. Tale costo di trasferimento non è tuttavia incluso nel calcolo dell'indicatore sintetico relativo al trentacinquesimo anno di partecipazione alla forma pensionistica complementare, in quanto assunto convenzionalmente da ALLIANZ PREVIDENZA quale anno di maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche.

Si segnala che differenze modeste dell'indicatore sintetico di costo possono portare nella fase di accumulo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata.

Ad esempio un valore dell'indicatore pari allo 0,50% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione pensionistica finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la riduzione corrispondente è pari circa il 20%.

Per la rappresentazione dell'indicatore sintetico di ALLIANZ PREVIDENZA si rimanda alla tabella riportata nella Scheda Sintetica.

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Nella determinazione della rendita vitalizia immediata la Società ha previsto un costo annuo, a carico dell'Aderente per la copertura delle spese di erogazione della rendita stessa, che si differenzia in base alla periodicità di erogazione prescelta dall'Aderente, come di seguito riportato:

- periodicità annuale: **1,80%**
- periodicità semestrale: **2,00%**
- periodicità quadrimestrale: **2,10%**
- periodicità trimestrale: **2,20%**
- periodicità mensile: **3,30%**

Detti costi sono incorporati nei coefficienti di conversione definiti dalla Società e riportati nelle **Tabelle** in calce alle Condizioni Contrattuali.

Durante la fase di erogazione della rendita la Società applicherà inoltre, sul risultato della gestione interna separata PREVIDENZA SICURA, da utilizzarsi ai fini della rivalutazione annua della rendita stessa, un rendimento trattenuto pari all'1,50%.

Tenuto conto che i coefficienti di conversione sono garantiti solo per gli Aderenti che convertiranno la posizione individuale in rendita entro il 31 dicembre 2011, la Società si riserva di modificare l'ammontare delle spese di erogazione della rendita in occasione della ridefinizione dei coefficienti medesimi.

I nuovi coefficienti si applicheranno agli Aderenti che convertiranno la posizione individuale in rendita successivamente al 31 dicembre 2011, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento in tema di comunicazione agli Aderenti delle modifiche ai coefficienti.

Parimenti anche il rendimento trattenuto dell'1,50% potrà essere ridefinito dalla Società.

Per ogni ulteriore informazione sulla fase di erogazione della rendita si rimanda alle Condizioni Contrattuali.

G. Il regime fiscale

Le forme pensionistiche complementari sono soggette ad un regime fiscale di particolare favore pensato dal legislatore per favorirne l'adesione su larga scala.

In particolare:

- a) i versamenti contributivi effettuati su ALLIANZ PREVIDENZA sono deducibili dal reddito (IRPEF) dell'Aderente fino ad un massimo di 5.164,57 euro su base annua. In tale importo devono essere inclusi gli eventuali versamenti contributivi effettuati dal datore di lavoro, ma non anche l'eventuale destinazione del TFR.
Il calcolo del limite deducibile tiene inoltre conto della somma di tutti i versamenti contributivi effettuati, nel corso dell'anno, anche se su forme pensionistiche complementari diverse da ALLIANZ PREVIDENZA. Per i lavoratori di nuova occupazione, ovvero coloro che inizieranno un'attività lavorativa a partire dal 1 gennaio 2007, sono previste ulteriori agevolazioni fiscali qualora il versamento complessivo annuo nei primi 5 anni sia inferiore al sopra indicato limite massimo di 5.164,57 euro, così come disciplinato dall'articolo 8 comma 6 del Decreto;
- b) i rendimenti maturati annualmente sulla posizione individuale sono assoggettati ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%; eventuali risultati negativi possono essere computati in riduzione dei rendimenti maturati negli anni successivi;
- c) le prestazioni erogate da ALLIANZ PREVIDENZA godono di una tassazione privilegiata, infatti le prestazioni maturate dal 1 gennaio 2007 verranno tassate al momento dell'erogazione, mediante ritenuta a titolo di imposta decrescente in funzione degli anni di partecipazione ad ALLIANZ PREVIDENZA.
In particolare l'aliquota iniziale applicata sarà pari al 15%, che si ridurrà di 0,30 punti percentuali per ogni anno di adesione ad ALLIANZ PREVIDENZA eccedente il quindicesimo, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali;
- d) i riscatti, le anticipazioni ed i trasferimenti saranno invece tassati in modo differente in funzione della causale alla base di ciascuno dei predetti istituti.

Per approfondimenti in merito alla tassazione di ALLIANZ PREVIDENZA l'Aderente può consultare il Documento sul regime fiscale appositamente predisposto dalla Società, nel quale è riportata in dettaglio la disciplina applicabile per le diverse casistiche sopra menzionate.

H. Altre informazioni

H.1. Adesione

Per aderire ad ALLIANZ PREVIDENZA è necessario che l'Aderente sottoscriva il **Modulo di adesione** verificando la veridicità delle informazioni nello stesso riportate.

La conclusione del contratto è fissata alla data di perfezionamento del modulo di adesione vale a dire nel momento in cui vengono apposte sullo stesso le firme dell'Aderente e della Società.

Entro il termine di trenta giorni dalla conclusione del contratto l'Aderente può esercitare il diritto di recesso.

Per l'esercizio del diritto di recesso l'Aderente deve inviare comunicazione scritta alla Società - con lettera raccomandata indirizzata a: Allianz S.p.A. - Ufficio Vita - Via Alfieri, 22 - 10121 Torino (Italia) - contenente gli elementi identificativi del Contratto.

Il recesso ha l'effetto di liberare l'Aderente e la Società da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto con decorrenza dalle ore 24 del giorno di spedizione della lettera raccomandata, quale risultante dal timbro postale di invio della stessa.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società provvederà a rimborsare all'Aderente i versamenti contributivi da questi corrisposti.

L'importo così determinato verrà maggiorato o diminuito di un ulteriore importo pari alla differenza, rispettivamente positiva o negativa, fra:

- il controvalore in euro della posizione individuale per la parte rappresentata dal Capitale Unit Linked, calcolato in base al valore unitario delle quote quale rilevato il sesto giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso;
- il controvalore in Euro del medesimo Capitale Unit Linked, calcolato in base al valore unitario delle quote quale rilevato alla data di decorrenza.

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Con riferimento alla gestione interna separata PREVIDENZA SICURA, la Società dichiara la misura annua di rivalutazione da attribuire ad ALLIANZ PREVIDENZA entro il 31 dicembre di ogni anno.

Detta misura annua di rivalutazione si ottiene, diminuendo il rendimento della gestione interna separata stessa di un valore, denominato rendimento trattenuto, pari ad 1,50 punti percentuali.

Al primo gennaio di ogni anno, la parte della posizione individuale investita in PREVIDENZA SICURA, viene rivalutata in base alla suddetta misura annua di rivalutazione.

Ogni mese inoltre la Società determina la misura di rivalutazione pro-rata, da attribuire al Contratto in caso di uscita dallo stesso in una diversa dal primo gennaio.

Per maggiori dettagli sulla gestione interna separata e sul meccanismo di rivalutazione si rimanda alle Condizioni Contrattuali.

Relativamente ai fondi interni (PREVIDENZA MODERATA, PREVIDENZA EQUILIBRATA E PREVIDENZA ATTIVA) la posizione individuale viene espressa in quote, dal momento che il patrimonio di ciascun fondo interno è espresso anch'esso in quote. Alla determinazione della posizione individuale espressa in quote partecipano tutti i versamenti contributivi destinati ai fondi interni.

Il valore delle quote dei fondi interni viene determinato giornalmente dalla Società, ai sensi dei rispettivi Regolamenti, e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito www.allianzsubalpina.it.

Nei giorni di calendario in cui – per qualsiasi ragione – non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei fondi interni, la Società considererà il valore unitario delle quote quale risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Si precisa che detto valore unitario deve intendersi al netto di qualsiasi onere a carico del fondo interno, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Per maggiori dettagli sui fondi interni e sulla valorizzazione della posizione individuale espressa in quote si rimanda alle Condizioni Contrattuali.

H.3. Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ogni anno la Società si impegna ad inviare all'Aderente una comunicazione contenente un aggiornamento sulla propria posizione individuale.

La Società si impegna a fornire tempestivamente all'Aderente adeguata informativa sulle eventuali modifiche introdotte, successivamente all'adesione ed in grado di incidere sulle scelte di investimento dell'Aderente stesso (ad esempio, introduzione di nuovi comparti).

La Società si impegna inoltre a comunicare all'Aderente l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche applicate, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche di ALLIANZ PREVIDENZA.

H.4. Progetto Esemplificativo

Allianz S.p.A. mette a disposizione dell'Aderente un "Progetto esemplificativo", elaborato secondo le indicazioni fornite dalla COVIP. Tale strumento consente all'Aderente, o potenziale Aderente, di effettuare una simulazione sulla evoluzione della propria posizione individuale nel tempo. Trattandosi di simulazione, è necessario assumere ipotesi e dati stimati che potranno determinare diversità di risultato rispetto a quanto effettivamente spettante. Pur tuttavia rimane un valido mezzo per avere una immediata percezione circa i volumi e i flussi della pensione futura. È possibile accedere al Progetto esemplificativo consultando il sito web www.allianzsubalpina.it nella sezione dedicata alla previdenza complementare.

H.5. Reclami

Eventuali reclami riguardanti ALLIANZ PREVIDENZA devono essere inoltrati per iscritto alla Società:

Allianz S.p.A.

Servizio Clienti –Pronto Allianz

Corso Italia, 23 -20122 Milano (Italia)

N. Tel: 800.68.68.68

N. Fax: 02.7216.9145

Email: info@allianz.it

Informazioni sull'andamento della gestione

(dati aggiornati al 31/12/2009)

La Società, ha affidato la gestione finanziaria delle risorse di ALLIANZ PREVIDENZA ad Allianz Investments Management Italia S.p.A. (di seguito AIM Italia), società appartenente al gruppo Allianz S.p.A., avente sede legale in Italia, Corso Italia 23, 20122 Milano.

Alla data di redazione del presente documento, AIM Italia, ha affidato il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la Gestione interna separata e la gestione dei fondi interni del presente prodotto ad Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A..

Per la gestione interna separata PREVIDENZA SICURA e per i fondi interni PREVIDENZA MODERATA, PREVIDENZA EQUILIBRATA e PREVIDENZA ATTIVA vengono rappresentate di seguito le informazioni relative all'andamento della rispettiva gestione.

A. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

- a) gestione interna separata PREVIDENZA SICURA
data di avvio dell'operatività della gestione: 15/04/2007
Valore del patrimonio netto al 30.09.2009 (in euro): 15.746.308

La gestione interna separata PREVIDENZA SICURA è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario viene presidiata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività a costo storico.

La gestione interna separata è attuata mediante investimenti diretti in titoli obbligazionari sui mercati dell'area euro. Non sono escluse esposizioni tattiche verso il settore azionario, in misura comunque circoscritta e residuale nonché verso parti di O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

La durata finanziaria media del portafoglio sarà fissata orientativamente intorno a due anni. Non si esclude la presenza in portafoglio di singoli titoli che abbiano durata finanziaria superiore.

Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Le scelte di gestione tengono conto inoltre delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio e dell'Asset Liability Management (ALM). In particolare, la gestione del rischio e l'ALM sono effettuati adottando strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale che caratterizza gli investimenti.

Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari derivati sarà comunque coerente con il profilo di rischio della gestione interna separata.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel c.d. “investment grade”.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell’area Euro.

Benchmark: rendimento dei titoli di stato e delle obbligazioni.

Tabella: Tipologie di investimento

Classi	Percentuale
Monetario e Obbligazionario	95,04%
Altri attivi patrimoniali	4,96%
- di cui liquidità	3,59%
Totale	100%

La politica di investimento adottata dalla Società persegue l’ottimizzazione del rendimento finanziario compatibile con le passività, ponderato per i relativi rischi (di mercato, di credito e di liquidità) e nel rispetto dei vincoli di regolamento.

In particolare nel corso del 2009:

- la percentuale delle obbligazioni governative è marginalmente diminuita, ancorché sono stati fatti investimenti rivolti verso emissioni di stati europei, con preferenza soprattutto di emissioni italiane;
- l’esposizione verso obbligazioni corporate è lievemente aumentata, in particolare a seguito di investimenti in obbligazioni di società non finanziarie con prevalenza di rating elevato in un’ottica di maggior diversificazione del portafoglio e al fine di beneficiare della miglior redditività;
- la durata finanziaria del portafoglio obbligazionario è stata incrementata nel corso del primo trimestre per poi essere gradualmente ridotta al di sotto dei livelli di inizio anno.

b) **Fondi interni PREVIDENZA MODERATA, PREVIDENZA EQUILIBRATA e PREVIDENZA ATTIVA.**

Relativamente ai fondi interni, fermo quanto indicato al paragrafo **Politica di investimento e rischi specifici**, non è possibile, data la natura degli stessi, stabilire a priori le rispettive caratteristiche finanziarie (area geografica, duration, turnover etc...) e definire un benchmark.

In generale i patrimoni dei fondi interni sono investiti in:

- quote di uno o più Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (OICR) - sia di diritto italiano sia di diritto comunitario che a loro volta investono le proprie disponibilità sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali;
- valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali.

Si segnala inoltre che gli attivi che costituiscono il patrimonio dei fondi interni potranno essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Allianz S.p.A..

Non è escluso, infine, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati che verranno eventualmente utilizzati con l’obiettivo prevalente di proteggere il valore

dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari derivati sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo interno.

- fondo interno PREVIDENZA MODERATA
data di avvio dell'operatività della gestione: 15/04/2007
Valore del patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro): 9.293.365,83

Tabella: Tipologie di investimento

Classi	Percentuale
Liquidità	6,3%
Monetario e Obbligazionario	0%
Azionario	0%
OICR	93,7%
Totale	100%

Tabella: Tipologie di investimento per area geografica

Investimenti per area geografica	Percentuale
OICR OBBLIGAZIONARI	64,6%
<i>Area Euro</i>	<i>61,0%</i>
<i>Globale</i>	<i>3,6%</i>
OICR AZIONARI E FLESSIBILI	35,4%
<i>Area Euro</i>	<i>9,9%</i>
<i>Globale</i>	<i>10,6%</i>
<i>North America</i>	<i>1,2%</i>
<i>Pacifico e Emergenti</i>	<i>7,4%</i>
<i>Flessibili</i>	<i>6,2%</i>
Totale	100%

Nel corso del primo trimestre del 2009 il modello di gestione quantitativo adottato per PREVIDENZA MODERATA, coerente alle dinamiche dei principali mercati azionari ed alla luce di un continuo controllo del rischio del prodotto, ha mantenuto un'esposizione alle attività rischiose molto contenuta posizionando l'investimento azionario in un intervallo compreso tra il 2% e il 20%.

Nel secondo trimestre con l'andamento positivo delle borse si è tornati ad aumentare il peso in azioni aumentandolo dal 2% al 25%.

Nella restante parte dell'anno la rischiosità del portafoglio è rimasta su livelli medio-alti con una esposizione azionaria simile a quella di fine semestre.

La parte rischiosa del prodotto è stata oggetto di frequenti riottimizzazioni per mantenere un'elevata diversificazione tra fondi azionari settoriali e geografici.

Nel corso dell'anno il turnover di portafoglio è stato di 513,85%.

- fondo interno PREVIDENZA EQUILIBRATA
data di avvio dell'operatività della gestione: 15/04/2007
-

Valore del patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro): 8.710.233,51

Tabella: Tipologie di investimento

Classi	Percentuale
Liquidità	5,0%
Monetario e Obbligazionario	0%
Azionario	0%
OICR	95,0%
Totale	100%

Tabella: Tipologie di investimento per area geografica

Investimenti per area geografica	Percentuale
OICR OBBLIGAZIONARI	57,3%
Area Euro	56,0%
Globale	1,3%
OICR AZIONARI E FLESSIBILI	42,7%
Area Euro	12,8%
Globale	16,9%
North America	1,6%
Pacifico e Emergenti	7,9%
Flessibili	3,5%
Totale	100%

Nel corso del primo trimestre del 2009 il modello di gestione quantitativo adottato per PREVIDENZA EQUILIBRATA, coerente alle dinamiche dei principali mercati azionari ed alla luce di un continuo controllo del rischio del prodotto, ha mantenuto un'esposizione alle attività rischiose molto contenuta posizionando l'investimento azionario in un intervallo compreso tra il 5% e il 30%.

Nel secondo trimestre con l'andamento positivo delle borse si è tornati ad aumentare il peso in azioni aumentandolo dal 5% al 50%.

Nella restante parte dell'anno la rischiosità del portafoglio è rimasta su livelli medio-alti con una esposizione azionaria tra il 35% e il 50%.

La parte rischiosa del prodotto è stata oggetto di frequenti riottimizzazioni per mantenere un'elevata diversificazione tra fondi azionari settoriali e geografici.

Nel corso dell'anno il turnover di portafoglio è stato di 690,71%.

- fondo interno PREVIDENZA ATTIVA
data di avvio dell'operatività della gestione: 15/04/2007
Valore del patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro): 9.795.196,94

Tabella: Tipologie di investimento

Classi	Percentuale
Liquidità	4,6%
Monetario e Obbligazionario	0%
Azionario	0%
OICR	95,4%
Totale	100%

Tabella: Tipologie di investimento per area geografica

Investimenti per area geografica	Percentuale
OICR OBBLIGAZIONARI	40,8%
<i>Area Euro</i>	40,2%
<i>Globale</i>	0,6%
OICR AZIONARI E FLESSIBILI	59,2%
<i>Area Euro</i>	20,1%
<i>Globale</i>	22,3%
<i>North America</i>	3,7%
<i>Pacifico e Emergenti</i>	11,4%
<i>Flessibili</i>	,16%
Totale	100%

Nel corso del primo trimestre del 2009 il modello di gestione quantitativo adottato per FORMULA ATTIVA, coerente alle dinamiche dei principali mercati azionari ed alla luce di un continuo controllo del rischio del prodotto, ha mantenuto un'esposizione alle attività rischiose molto contenuta posizionando l'investimento azionario in un intervallo compreso tra il 10% e il 40%.

Nel secondo trimestre con l'andamento positivo delle borse si è tornati ad aumentare il peso in azioni aumentandolo dal 10% al 70%.

Nella restante parte dell'anno la rischiosità del portafoglio è rimasta su livelli medio-alti con una esposizione azionaria tra il 50% e il 70%.

La parte rischiosa del prodotto è stata oggetto di frequenti riottimizzazioni per mantenere un'elevata diversificazione tra fondi azionari settoriali e geografici.

Nel corso dell'anno il turnover di portafoglio è stato di 823,10%.

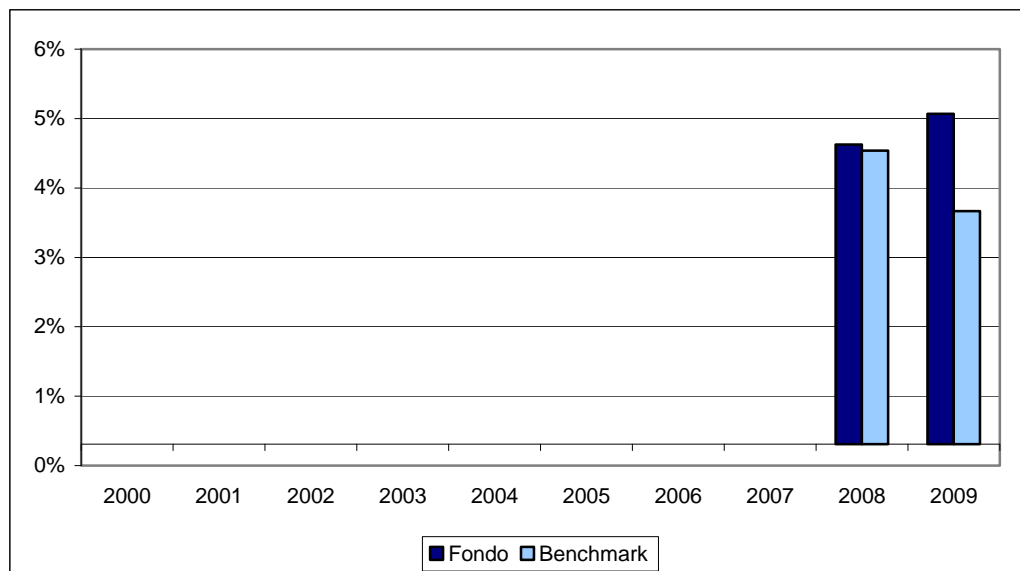
B. Illustrazione dei dati storici di rischio - rendimento

Relativamente alla gestione interna separata FORMULA SICURA si riporta di seguito il confronto con il tasso di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Anno	Tasso di rendimento medio dei Titoli di Stato ed Obbligazioni	PREVIDENZA SICURA
2008	4,46%	4,55%
2009	3,54%	5,02%

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Andamento del Fondo e confronto con il tasso di rendimento medio dei Titoli di Stato ed Obbligazioni



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

INSERIRE QUI IL GRAFICO dei Rendimenti di PREVIDENZA MODERATA

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Rendimento medio annuo composto del fondo				
	2009	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	dalla data di istituzione
PREVIDENZA MODERATA	5,99%	-	-	0,59%

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Volatilità media annua del fondo				
	2009	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	dalla data di istituzione
PREVIDENZA MODERATA	1,68%	-	-	2,84%

INSERIRE QUI IL GRAFICO dei Rendimenti di PREVIDENZA EQUILIBRATA

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Rendimento medio annuo composto del fondo				
	2009	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	dalla data di istituzione
PREVIDENZA EQUILIBRATA	6,12%	-	-	-0,57%

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Volatilità media annua del fondo				
	2009	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	dalla data di istituzione
PREVIDENZA EQUILIBRATA	2,74%	-	-	3,97%

INSERIRE QUI IL GRAFICO dei Rendimenti di PREVIDENZA ATTIVA

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Rendimento medio annuo composto del fondo				
	2009	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	dalla data di istituzione
PREVIDENZA ATTIVA	8,20%	-	-	-0,87%

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Volatilità media annua del fondo				
	2009	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	dalla data di istituzione
PREVIDENZA ATTIVA	6,29%	-	-	5,66%

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente gravano sul patrimonio medio di ciascun comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto, compresi quelli indirettamente sostenuti attraverso l'eventuale investimento in OICR, ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Comparto	Composizione costi	TER 2009	TER 2008	TER 2007
Gestione interna separata PREVIDENZA SICURA	Oneri di gestione Finanziaria:			
	- per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,50%	1,50%	1,50%
	Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,06%	0,13%	0,0%
	TOTALE	1,56%	1,63%	1,50%
Fondo interno PREVIDENZA MODERATA	Oneri di gestione finanziaria:			
	- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,00%	2,00%	2,00%
	- di cui per commissioni di overperformance	-	-	-
	Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,25%	0,42%	0,12%
	TOTALE	2,25%	2,42%	2,12%
Fondo interno PREVIDENZA EQUILIBRATA	Oneri di gestione finanziaria:			
	- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,30%	2,30%	2,30%
	- di cui per commissioni di overperformance	-	-	-
	Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,29%	0,38%	0,12%
	TOTALE	2,59%	2,68%	2,42%
Fondo interno PREVIDENZA ATTIVA	Oneri di gestione finanziaria:			
	- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,50%	2,50%	2,50%
	- di cui per commissioni di overperformance	-	-	-
	Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,30%	0,40%	0,13%
	TOTALE	2,80%	2,90%	2,63%

Si segnala che il TER esprime un dato medio relativo al comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi complessivi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

Aderente: soggetto che aderisce ad ALLIANZ PREVIDENZA e al quale sono correlate le prestazioni pensionistiche complementari;

Albo (delle forme pensionistiche complementari): elenco ufficiale tenuto dalla COVIP cui le forme pensionistiche complementari devono obbligatoriamente essere iscritte per esercitare l'attività;

Anticipazioni: erogazioni di una parte della posizione individuale prima della maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche, volte a soddisfare precise esigenze dell'Aderente (es. acquisto e ristrutturazione della prima casa, spese sanitarie e altre esigenze);

Assegno sociale: ammontare della pensione, pari attualmente a 381,72 euro mensili, che spetta a chi ha almeno 65 anni di età ed è privo di reddito o con redditi inferiori ai limiti legali;

Asset allocation: allocazione degli investimenti, ovvero processo di ripartizione delle attività disponibili in un portafoglio unitario comprendente frazioni variabili dei diversi investimenti possibili;

Asset class: tipologia di investimento in cui è ripartito un determinato patrimonio; le principali tipologie sono accorpate nelle seguenti classi: la liquidità, il comparto monetario, quello obbligazionario e quello azionario;

Autorizzazione (all'esercizio dell'attività delle forme pensionistiche complementari): Provvedimento con il quale la COVIP, dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge, consente l'esercizio dell'attività alle forme pensionistiche complementari;

Basi demografiche: ipotesi di sopravvivenza utilizzate per la determinazione dei coefficienti di conversione;

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento attraverso il quale confrontare il rendimento dei comparti a cui sono collegate le prestazioni pensionistiche. Il Benchmark è scelto tra indicatori di mercato di comune utilizzo e presenta gli stessi fattori di rischio dei comparti;

Beneficiari: soggetti designati dall'Aderente a cui spettano le prestazioni pensionistiche in caso di decesso dell'Aderente stesso;

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare;

Comunicazione periodica agli iscritti: documento che la forma pensionistica complementare invia con cadenza annuale ad ogni Aderente al fine di fornire informazioni sull'andamento della gestione e sull'ammontare della posizione individuale;

Condizioni Contrattuali: insieme delle clausole che disciplinano ALLIANZ PREVIDENZA;

Conferimento (del TFR): versamento del TFR maturando ad una forma pensionistica complementare mediante manifestazione di volontà esplicita;

Contribuzione/ versamento contributivo: versamento alle forme pensionistiche complementari di somme a carico dell'Aderente e, per i lavoratori dipendenti, anche a carico del datore di lavoro nonché del TFR;

Contribuzione definita: meccanismo di funzionamento delle forme pensionistiche complementari secondo il quale l'importo dei contributi è predeterminato dall'Aderente. Tale meccanismo, unito al principio della capitalizzazione delle forme pensionistiche complementari, determina che l'importo della prestazione varia in relazione ai versamenti contributivi effettuati e all'andamento della gestione. E' il sistema che deve essere applicato ai lavoratori dipendenti "nuovi iscritti". Si differenzia dallo schema a prestazione definita;

Costi: oneri economici posti a carico dell'Aderente;

COVIP: autorità pubblica istituita con lo scopo di garantire la trasparenza e la correttezza dei comportamenti e la sana e prudente gestione delle forme pensionistiche complementari, avendo riguardo alla tutela degli Aderenti e dei Beneficiari e al buon funzionamento del sistema di previdenza complementare;

Data di valorizzazione: giorno di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del fondo interno e conseguentemente del valore unitario delle quote del fondo interno stesso;

Decorrenza: data in cui diventano operanti le prestazioni pensionistiche previste da ALLIANZ PREVIDENZA;

Decreto: Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni e integrazioni;

Deducibilità: beneficio fiscale in base al quale i contributi versati alle forme pensionistiche complementari diminuiscono l'imponibile fiscale (ai fini IRPEF);

Duration: termine tecnico che esprime la durata finanziaria di un investimento. Viene impiegato nella gestione di portafogli per misurare l'effetto sui prezzi dei titoli di variazioni dei rendimenti di mercato; tali variazioni sono proporzionali alla duration, nel senso che titoli finanziariamente più a lungo termine risentono di più delle variazioni dei rendimenti di quelli a breve termine;

Emittenti: soggetti che hanno emesso i titoli sottostanti gli attivi di un patrimonio;

Fondo interno: fondo appositamente costituito dalla Società per la gestione del Capitale Unit - Linked e gestito separatamente dalle altre attività della Società stessa, nel quale vengono fatti confluire i versamenti contributivi effettuati dall'Aderente convertiti in quote (unit) del fondo stesso;

Forme pensionistiche complementari: forme di previdenza ad adesione volontaria istituite per garantire agli Aderenti un trattamento previdenziale aggiuntivo a quello pubblico;

Gestione delle risorse: attività di investimento dei versamenti contributivi corrisposti alle forme pensionistiche complementari (anche attraverso gestori specializzati) secondo determinate regole;

Gestione interna separata: speciale forma di gestione degli investimenti, separata dalle altre attività della Società, che consente di garantire un rendimento minimo della posizione individuale a scadenze pattuite od in concomitanza con determinati eventi;

Gestione momentum: strategia di gestione che considera i rendimenti medi dei titoli in portafoglio in un periodo determinato ed investe nel periodo successivo nei titoli che hanno ottenuto i rendimenti migliori;

Indicatore sintetico dei costi: indicatore sintetico che esprime di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi gravanti sulla forma pensionistica complementare, il potenziale tasso di rendimento di quest'ultima rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi;

ISVAP: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione;

Iscritti: Aderenti alle forme pensionistiche complementari. Sono considerati “vecchi iscritti” coloro che erano iscritti ad una forma pensionistica complementare entro il 28 aprile 1993; sono considerati “nuovi iscritti” gli aderenti ad una forma pensionistica complementare a partire dal 29 aprile 1993;

Investment grade: termine tecnico che esprime la qualità di un investimento. E' impiegato da apposite agenzie di valutazione con riferimento a titoli obbligazionari di elevata qualità, che hanno ricevuto rating pari o superiori a BBB o BAA, e che pertanto vengono considerati adeguati anche per investitori istituzionali, OICR e fondi pensione;

Nota Informativa: documento redatto secondo le disposizioni della COVIP che la Società deve predisporre per la raccolta delle adesioni ad ALLIANZ PREVIDENZA, contenente le informazioni necessarie a consentire una scelta consapevole del potenziale Aderente;

OICR: organismi di investimento collettivo del risparmio, comprensivi di fondi comuni di investimento e SICAV;

Polizza: documento cartaceo attestante l'avvenuta stipulazione di ALLIANZ PREVIDENZA;

Posizione individuale: valore economico della forma pensionistica complementare determinato sulla base dei versamenti contributivi effettuati e dei rendimenti ottenuti dai comparti ed espresso per ciascun singolo Aderente;

Portabilità: possibilità di trasferire la posizione individuale da una forma pensionistica complementare ad un'altra decorsi due anni dall'adesione;

Prestazione definita (sistema): meccanismo di funzionamento di alcune delle forme pensionistiche complementari preesistenti secondo il quale l'ammontare della prestazione è prefissato in funzione di determinati parametri e non risulta strettamente collegato all'ammontare dei versamenti contributivi effettuati. Tale sistema può essere applicato, tra i lavoratori dipendenti, solo ai “vecchi iscritti”;

Previdenza complementare: sistema di previdenza, ad adesione volontaria, per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale;

Quota: ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il fondo interno è virtualmente suddiviso per l'acquisto delle quali vengono impiegati i versamenti contributivi effettuati dall'Aderente;

Rating: valutazione, in genere qualitativa, della bontà di uno strumento di debito o di un soggetto debitore. Il rating prende quindi in considerazione la solidità, la sicurezza, ma soprattutto la capacità presente e futura di rimborso del debito esistente. Viene espresso da società di valutazione specializzate come Moody's o Standard and Poor's la cui attività è principalmente quella di assegnare rating;

Recesso: diritto dell'Aderente di recedere da ALLIANZ PREVIDENZA e farne cessare gli effetti;

Regolamento: documento contenente le caratteristiche e le regole di funzionamento delle forme pensionistiche complementari all'approvazione della COVIP;

Rendita: prestazione periodica riconosciuta all'Aderente alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche nel regime obbligatorio di appartenenza, il cui ammontare dipende dalla posizione individuale maturata dall'Aderente stesso;

Rendita vitalizia: rendita da corrispondersi fino al decesso dell'Aderente;

Rendimento: risultato che deriva dalla gestione dei comparti;

Requisiti di onorabilità e professionalità: requisiti di integrità morale e di esperienza professionale previsti dalle norme che devono essere posseduti dal Responsabile delle forme pensionistiche complementari;

Riscatto totale: facoltà dell'Aderente di risolvere anticipatamente ALLIANZ PREVIDENZA e di chiedere la liquidazione di un capitale, denominato valore di riscatto, maturato alla data della richiesta, fermi i requisiti di legge richiesti;

Riscatto parziale: facoltà dell'Aderente di chiedere la liquidazione del valore di riscatto in misura parziale, fermi i requisiti di legge richiesti;

Riserve matematiche: importi che devono essere accantonati ogni anno dalla Società per far fronte agli obblighi futuri derivanti da ALLIANZ PREVIDENZA;

Tasso tecnico (ai fini della rendita di opzione): rendimento fisso riconosciuto dalla Società e utilizzato nella determinazione dei coefficienti di conversione in rendita;

Trasferimento (della posizione individuale): possibilità di trasferire la posizione individuale da una forma pensionistica complementare ad un'altra, fermi i requisiti di legge richiesti;

Trattamento di fine rapporto (TFR): somma accantonata annualmente dal datore di lavoro al fine di corrispondere al lavoratore dipendente al termine del rapporto di lavoro, un importo pari al 6,91% della retribuzione lorda, rivalutato, al 31 dicembre di ogni anno, in base ad un tasso fisso dell'1,50% incrementato in misura pari al 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo Istat;

Turnover (di portafoglio): è il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari (al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo) e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Esso è un indicatore del grado di movimentazione del portafoglio e, quindi, anche della maggiore o minore incidenza, sul medesimo, dei costi di transazione;

Volatilità media annua attesa: grado di variabilità di una determinata grandezza, riferita ad una forma di investimento (ad es. oscillazione del prezzo) in un dato periodo di tempo.

Soggetti coinvolti nella attività' della forma pensionistica complementare

(dati aggiornati al 14/05/2010)

A. Il soggetto istitutore di ALLIANZ PREVIDENZA

Il soggetto istitutore di ALLIANZ PREVIDENZA è stato Allianz Subalpina S.p.A., Società di assicurazioni e riassicurazioni.

Mediante atto di conferimento stipulato in data 27 settembre 2007 per rogito del dott. Francesco Guasti Notaio in Milano, Allianz Subalpina S.p.A. ha conferito, con effetto dal 1° ottobre 2007, il proprio complesso aziendale avente per oggetto le attività assicurative, riassicurative e previdenziali e connesse attività strumentali alla Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A., impresa assicurativa autorizzata con Provvedimento Isvap 2398 del 21 dicembre 2005. Contestualmente all'efficacia del conferimento, la Società ha assunto la denominazione sociale "Allianz S.p.A.".

Allianz S.p.A. esercita, pertanto, l'attività relativa al PIP con effetto dal 1° ottobre 2007.

Allianz S.p.A. è una società di assicurazioni - appartiene al Gruppo Allianz SE - con sede legale in Largo Ugo Inneri, 1, 34123 – Trieste (Italia) ed uffici in:

- Milano – 20122, Corso Italia, 23;
- Torino – 10121, Via Alfieri, 22;
- Trieste – 34123, Largo Ugo Inneri, 1;
- la Società è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con provvedimento Isvap n. 2398 del 21 dicembre 2005;
- la durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2038 e può essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea generale, escluso il diritto di recesso per i soci dissenzienti (articolo 5 dello Statuto sociale);
- la Società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, di qualunque ramo di assicurazione ammesso dalle leggi. La Società può esercitare, inoltre, la riassicurazione relativa alle predette attività nonché le operazioni connesse alle medesime, inclusi l'esercizio e la gestione di forme pensionistiche complementari anche a mezzo della costituzione e gestione di fondi pensione anche aperti, ai sensi delle vigenti normative, ed assumere l'amministrazione di fondazioni;
- il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 403.000.000,00. La Società ACIF Allianz Compagnia Italiana Finanziamenti S.p.A (holding italiana del Gruppo facente capo ad Allianz SE) detiene il 100% del capitale della Società;
- il consiglio di amministrazione di Allianz S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2011, è così costituito da:
 - Dott. Enrico Cucchiani (Presidente)
 - Dott. Giuseppe Vita (Vice Presidente Vicario)
 - Prof. Giovanni Gabrielli (Vice Presidente Vicario)
 - Dr. Helmut Perlet (Vice Presidente)
 - Mr. George Sartorel (Amministratore Delegato)
 - Cav. Gilberto Benetton
 - Ing. Paolo Biasi
 - Dott. Rodolfo De Benedetti
 - Mr. Michael Diekmann
 - Dr. Joachim Faber

-
-
-
- Dott. Guidalberto Guidi
 - Dott. Francesco Micheli
 - Ing. Giampiero Pesenti
 - Dott. Gianfelice Rocca
 - Prof. Carlo Secchi
 - Dott. Pio Teodorani-Fabbri
 - Dott. Enrico Testa
 - il collegio sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2010, è costituito da:
 - Prof. Pietro Manzoni Presidente
 - Dott. Paolo Pascot Sindaco Effettivo
 - Dott. Giorgio Stroppiana Sindaco Effettivo
 - Le scelte di investimento, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono supportate da Allianz Investments Management Italia S.p.A. (di seguito AIM Italia) che definisce e monitora le linee strategiche per l'intero patrimonio in gestione con riferimento a: asset allocation, benchmark strategici, obiettivi di redditività finanziaria, obiettivi di rendimento e obiettivi di rischio finanziario.

B. Il responsabile di ALLIANZ PREVIDENZA

Il Responsabile di ALLIANZ PREVIDENZA in carica fino al 30/06/2013 è il Dott. Claudio Tomassini nato a Roma il 13/10/1949.

C. I gestori delle risorse

La Società, coerentemente al proprio modello organizzativo adottato, ha affidato la gestione finanziaria delle risorse di ALLIANZ PREVIDENZA ad Allianz Investments Management Italia S.p.A. (di seguito AIM Italia), società appartenente al gruppo Allianz S.p.A., avente sede legale in Italia, Corso Italia 23, 20122 Milano.

AIM Italia, nell'ambito dello svolgimento del suo mandato - che include un'attività di "asset manager selection" - ha affidato la gestione di tutti i comparti del presente fondo pensione ad Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A., Società di Gestione del Risparmio controllata da Allianz Global Investors Europe Holding GmbH appartenente al Gruppo Allianz SE, avente sede legale in Italia, Piazza Velasca 7/9, 20122 Milano.

Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A. è una Società di Gestione del Risparmio autorizzata ai sensi del D.Lgs. 24.2.1998.

D. La revisione contabile

La Società ha conferito l'incarico di revisione contabile del bilancio e della relazione semestrale nonché delle altre attività previste dagli articoli 155 e 156 del Decreto Legislativo 58/1998 alla Società KPMG S.p.A. con sede in Milano, via Vittor Pisani 25, per gli esercizi dal 2006 al 2014.

E. La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni è effettuata direttamente ed esclusivamente da dipendenti della Società, dalle Agenzie di Allianz S.p.A. e da brokers.